

OGGETTO: DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78 – DECRETO 14 SETTEMBRE 2015 DEL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI AREA VASTA E DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE.

Schema di deliberazione n. 12 del 29 febbraio 2016

Verbale n. 4

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste per il Segretario generale il direttore delegato dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di Presidenza

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, <<Nuovo Statuto della Regione Lazio>> e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto <<Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale>> e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni, di seguito denominato Regolamento;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 8 aprile 2015, n. 33, avente ad oggetto <<Approvazione dei nuovi profili professionali del personale del Consiglio regionali. Modifica al Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale>> ed in particolare l'allegato A-quater;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015, n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015, n. 23, è stato conferito al cons. Stefano Toschei l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;

Vista la circolare 29 gennaio 2015, n. 1, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, recante <<Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1 commi da 418 a 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.>>;

Visto il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, recante <<Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali>> convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 recante <<Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale.>>;

Vista la legge 31 dicembre 2015, n. 17 <<Legge di stabilità regionale 2016>> ed in particolare l'art. 7 comma 8;

Atteso che in data 2 novembre 2015 in sede di Osservatorio regionale, nelle more dell'approvazione della legge regionale di conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle province ed alla Città Metropolitana di Roma Capitale e di riallocazione delle funzioni amministrative a livello locale, è stato stipulato tra la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale, le province e le organizzazioni sindacali il

documento recante *“Accordo per la ricollocazione del personale degli enti di area vasta e della Città Metropolitana di Roma Capitale”* in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 56/2014 e dall'accordo sancito in data 11 settembre 2014 in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 56 <<Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 – Legge di stabilità 2016 – attivazioni disposizioni di cui all'art. 7, comma 8>> ed in particolare l'allegato A nel quale sono elencati i nominativi del personale proveniente dagli enti di area vasta da inquadrare nei ruoli del Consiglio regionale del Lazio;

Preso atto che la dotazione organica del Consiglio regionale del Lazio, come da Regolamento del Consiglio regionale, presenta la necessaria capienza per l'inquadramento del suddetto personale, nel ruolo del personale non dirigenziale;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 96, della legge 7 aprile 2014 n. 56, secondo il quale: *“Nei trasferimenti delle funzioni oggetto del riordino si applicano le seguenti disposizioni: a) il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della presente legge”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014, recante *“Criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali”* ed in particolare:

- l'articolo 3, comma 2: *“Ai fini della definizione delle risorse finanziarie relative alla spesa del personale, in relazione al contingente numerico complessivo di cui all'articolo 2, comma 2, si tiene conto della spesa complessiva del personale dirigenziale e non dirigenziale risultante dagli impegni del rendiconto di bilancio dell'ultimo anno. Restano ferme le previsioni di cui all'articolo 1, comma 96, lettera a), della legge, che garantisce anche il mantenimento del trattamento fondamentale e accessorio in godimento del personale trasferito”*;

- l'articolo 4, comma 1: *“Ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della legge, nei termini e secondo le modalità previste dallo Stato e dalle Regioni, le amministrazioni interessate al riordino delle funzioni individuano, nel rispetto della disciplina prevista all'articolo 1, comma 96, lettera a), della legge nonché delle forme di esame congiunto con le organizzazioni sindacali previste dalla normativa vigente, il personale e i rapporti di lavoro interessati al trasferimento secondo i seguenti principi e criteri:*

a) rispetto dei limiti finanziari e numerici previsti dall'accordo sottoscritto ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del presente decreto;

b) *garanzia dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, nonché di quelli a tempo determinato in corso fino alla scadenza per essi prevista;*

c) *svolgimento in via prevalente, alla data di entrata in vigore della legge, ferme restando le cessazioni eventualmente intervenute, di compiti correlati alle funzioni oggetto di trasferimento;*

d) *subentro anche nei rapporti attivi e passivi in corso, compreso il contenzioso, e, con riferimento ai posti di organico correlati alle funzioni oggetto di trasferimento, le procedure concorsuali e le graduatorie vigenti”;*

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 56 <<Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 – Legge di stabilità 2016 – attivazioni disposizioni di cui all’art. 7, comma 8>>

Vista la nota 12 febbraio 2016, prot. 78225, acquisita agli atti con prot. R.U. 0002962 del 12 febbraio 2016, a firma del Segretario generale della Regione Lazio, avente per oggetto <<Trasmissione nota del Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio prot. 55058 del 2 febbraio 2016 – Equilibri di bilancio 2015>> con la quale si attesta il rispetto del pareggio di bilancio per l’esercizio 2015;

Ritenuto di inquadrare nel ruolo del Consiglio regionale del Lazio, con decorrenza giuridica 1° gennaio 2016, i dipendenti di cui al suddetto allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle medesime condizioni contrattuali di provenienza e, laddove possibile, nello stesso profilo professionale di provenienza;

Dato atto che la spesa graverà sui relativi capitoli di bilancio della Regione Lazio;

All’unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di prendere atto della deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 56 <<Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 – Legge di stabilità 2016 – attivazioni disposizioni di cui all’art. 7, comma 8>> ed in particolare l’allegato A nel quale sono elencati i nominativi del personale proveniente dagli enti di area vasta da inquadrare nei ruoli del Consiglio regionale del Lazio;
2. di inquadrare nel ruolo del Consiglio regionale del Lazio, con decorrenza giuridica 1° gennaio 2016, i dipendenti di cui al suddetto allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle medesime condizioni contrattuali di provenienza e, laddove possibile, nello stesso profilo professionale di provenienza;

3. di assegnare il personale di cui al punto 2. alla struttura di cui all'art. 189 del Regolamento di organizzazione;
4. di dare mandato al Segretario generale del Consiglio di adeguare, ove necessario, la dotazione organica del personale del Consiglio regionale nonché i profili professionali dei dipendenti;
5. di dare mandato al Segretario generale di adottare uno specifico atto di costituzione del fondo per il personale del comparto dell'Ente di area vasta interessato, previa verifica congiunta della sua consistenza in rapporto alla numerosità del personale trasferito e della correlativa riduzione del corrispondente fondo presso il medesimo Ente;
6. di dare atto che la spesa relativa al suddetto inquadramento graverà sui relativi capitoli di bilancio della Regione Lazio così come previsto dalla delibera di cui al punto 1.;
7. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale del Consiglio per gli ulteriori adempimenti conseguenti.

Per il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

N.	ENTE DI PROV.	CATEGORIA	COGNOME	NOME	PROFILO
1	RM	B	ALBANO	FRANCESCA	OPERATORE CENTRO FORMAZIONE
2	RM	B	CIOLLI	FRANCESCA	OPERATORE CENTRO FORMAZIONE
3	RM	B	COLONE	SILVIA	ADD. REGIST.DATI-COLL.PROF
4	RM	C	CARRINO	CARLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
5	RM	C	CASCETTI	EMANUELA	ISTRUTTORE INFORMATICO
6	RM	C	CRUCIANI	ELIANO	ISTRUTTORE INFORMATICO
7	RM	C	D'AMELIO	ANGELO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
8	RM	C	DAPROSSI	ORIETTA	RAGIONIERE
9	RM	C	DI GIAMBERARDINO	ANGELA	RAGIONIERE
10	RM	C	DI GIAMBERARDINO	GIAMBATTISTA	ISTRUTTORE INFORMATICO
11	RM	C	PUSCIO	DOMENICO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
12	RM	C	ROSATI	MAURIZIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
13	RM	D	BARONE	DIEGO	FUNZ.SERV. AMMINISTRATIVI
14	RM	D	CAMPAGNA	SIMONA	PSICOLOGO
15	RM	D	CAPELLI	NICOLETTA	PSICOLOGO
16	RM	D	CUTINI	RITA	FUNZIONARIO DEI SERVIZI SOCIALI
17	RM	D	DEL BUFALO	MICHELA	SOCIOLOGO
18	RM	D	DI FILIPPO	MARIA CHIARA	FUNZIONARIO ARCHIVISTA
19	RM	D	DI TOMASSO	LAURA	FUNZ.SERV. AMMINISTRATIVI
20	RM	D	LIPPO	FABIO	FUNZ.SERV. AMMINISTRATIVI
21	RM	D	MINGIACCHI	MARIA CHIARA	FUNZ.SERV. AMMINISTRATIVI
22	RM	D	PRESICCI	DANIELA	FUNZ.SERV. AMMINISTRATIVI

